

Cinecircolo IL LEONE
Via Carnia 12
Milano

www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo

1 GIUGNO 2013



THE HELP

Genere: Commedia/Drammatico

Titolo Originale: The Help

Regia: Tate Taylor

Interpreti: Emma Stone (*Eugenia "Skeeter" Phelan*), Viola Devis (*Aibileen Clark*), Bryce Dallas Howard (*Hilly Holbrook*), Jessica Chastain (*Celia Foote*), Octavia Spencer (*Minnie Jackson*).

Nazione: USA – **Durata:** 146 min.

Anno: 2011

LA TRAMA

Il film è ambientato in Mississippi, profondo sud degli Stati Uniti, agli inizi degli anni '60, l'epoca delle battaglie per i diritti civili. La protagonista è Skeeter: una neo-laureata che torna a casa dopo aver studiato a New York. Il suo desiderio è diventare scrittrice, trova lavoro nel giornale locale, ma in parallelo coltiva altre ambizioni e decide -con azzardo- di descrivere la vita delle domestiche di colore che popolano la vita delle case dei bianchi.

L'azzardo consiste nella versione che la ragazza decide di offrire: Skeeter -donna bianca e anticonformista- intende descrivere la vita delle domestiche dal loro punto di vista.

E' proprio questo *l'aiuto* a cui il titolo del film si riferisce.

Per farlo inizia a intervistarle clandestinamente, a instaurare rapporti proibiti con le medesime, a divenirne complice, a comprendere l'evidenza dei comportamenti disumani delle sue coetanee, così occupate da riunioni insensate e circoli di bridge, dalla costruzione di immacolati piedistalli che conservino quel solco invisibile, ma consistente, fra loro e la "razza inferiore" fino a dimenticarsi dei figli e della propria felicità.

COMMENTI

- Il acquisisce un valore universale -dal punto di vista sociologico- rappresentando una fase di passaggio e di trasformazione sociale dove convive il "vecchio" con il "nuovo" generando i contrasti e le contraddizioni conseguenti.
- Le domestiche nere mostrano il volto reale ed umano di madri in prestito, di strutture portanti su cui poggia l'educazione dei bambini (gli stessi bambini che cresciuti diventeranno i loro distaccati padroni) e di collante tra genitori e figli.

- Il film racconta della cattiveria più intima, quella che umilia, che penetra dentro, che ti uccide senza permetterti di morire. Racconta dei falsi sorrisi, dell'ipocrisia, del "tutto per bene" che nasconde il marcio peggiore. Il tutto è raccontato con grande delicatezza, ma con decisione.
- E' un film tutto femminile che posiziona la vicenda tra le "dame di carità" grette e meschine della cittadina, troppo attente al loro piccolo mondo e che non sono toccate dai fatti esterni, né se avvengono lontano (Martin Luther King, John Kennedy), né se avvengono localmente.
- Il film ricostruisce molto fedelmente i comportamenti, gli abiti e gli ambienti dell'epoca.
- La storia vuole dimostrare quanto possiamo fare per cambiare le cose, di come basta poco per dare molto, di come non si deve piangersi addosso, ma osare ed agire.

CURIOSITA'

- Il soggetto del film è tratto dal romanzo *The Help* (2009) di Kathryn Stockett, amica d'infanzia del regista, attore e sceneggiatore Tate Taylor, nato nel 1969 a Jackson nel Mississippi. E' la sua opera prima.
- Anche il libro è un'opera prima che ha venduto negli USA circa 10.000.000 di copie.
- Il film si è rivelato subito un successo negli Stati Uniti, dove ha incassato più di 160 milioni di dollari. Lo stesso successo non si è però rilevato nel resto del mondo, dove ha incassato "solo" circa 40 milioni di dollari.
- Il film ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra i quali il Premio Oscar ad Octavia Spencer (*Minny*) come miglior attrice non protagonista. "The Help" aveva ricevuto la *nomination* anche come miglior film. Tale premio è stato invece vinto da "The Artist".
- "Skeeter", il soprannome di Eugenia, è usato per "zanzara"(o "moscerino") nella parlata familiare nord-americano. Il termine propriamente inglese è invece "mosquito", dallo spagnolo.
- Le leggi segregazioniste del Mississippi sono state dichiarate anticostituzionali ed abrogate nel 1964.
- Nel film viene citato, lasciandolo sullo sfondo, l'omicidio di Medgar Evers: un attivista e politico di colore che ha lottato contro la segregazione in università (è grazie alla sua battaglia legale che il Mississippi ha aperto l'iscrizione a giurisprudenza ai neri). Venne ucciso a Jackson ed è sepolto ad Arlington. Il suo assassino fu condannato solo nel 1994. Inizialmente era stato assolto da giurie composte da soli bianchi, scatenando tumulti.

DOMANDE E SPUNTI DI RIFLESSIONE

- ✓ Perché "*the help*", l'aiuto? E' una scelta narrativa che compiace alla coscienza del pubblico dei bianchi assolti in quanto aiutano i neri –grazie alla buona signorina bianca aspirante giornalista-relegando i cattivi ad una minoranza locale di altri tempi o è la tesi che solo con un "aiuto" esterno si può cambiare un atteggiamento o una struttura sociale (piccola o grande che sia)?
- ✓ Ci sono parallelismi tra l'epoca e le situazioni descritte dal film e l'attuale momento della società europea o italiana (con riferimenti, ad esempio, alle "badanti", all'integrazione degli extra-comunitari, alla diversità di mentalità tra Nord e Sud, ...)?
- ✓ Stando a quanto contenuto nel film, cosa spinge la società dei bianchi a sostenere apertamente e legalmente la separazione e la discriminazione razziale?
- ✓ Andare via da una condizione ingiusta: gesto di coraggio o semplice fuga?
- ✓ "The Help" è un libro. Quanto è ancora forte la parola (scritta o detta)?

LA FRASE

"Nessuno mi aveva mai chiesto cosa provavo ad essere me stessa. Quando ho detto la verità mi sono sentita libera."

Prossima proiezione? Stagione 2013-14. Arrivederci!